





Indice

01

Piana Miele e la sostenibilità

02

Governance e relazioni commerciali



03

Le persone di Apicoltura Piana 04

Sostenibilità ambientale

Nota Metodologica
GRI Content Index



Lettera dell'Amministratore Delegato

Cari lettori,

spinta dal forte senso di responsabilità verso gli stakeholder, la nostra azienda anche quest'anno da continuità al proprio **percorso di rendicontazione di sostenibilità**.

La pubblicazione di questo documento rappresenta per noi il raggiungimento di un obiettivo strategico di fondamentale importanza, con la finalità di rendere trasparente e dare maggiore visibilità all'attività svolta, accrescere la propria legittimazione e il consenso a livello sociale, affermare il diritto degli stakeholder ad essere informati e portare l'azienda verso una strategia di business responsabile.

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta un documento volto a marcare i valori fondanti su cui Apicoltura Piana impronta il proprio operato: la trasparenza, l'attenzione al benessere delle persone, così come la ricerca della sostenibilità nello svolgimento della propria attività.

In particolare, il **Bilancio di Sostenibilità 2024** evidenzia l'esito delle performance e iniziative intraprese da Apicoltura Piana in ambito di sostenibilità, **misurandone le ricadute nelle aree specifiche di governance, sociale e ambientale (ESG)** nel corso dell'anno.



Attraverso l'adozione di questo strumento, elaborato seguendo i principi e le linee guida dei GRI Standards (standard internazionale per il reporting di sostenibilità), Apicoltura Piana intende fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, modalità di gestione, progetti, performance e in senso più ampio del proprio percorso di sostenibilità aziendale.

Nella logica di dare continuità alla misurazione, al miglioramento e alla rendicontazione delle nostre performance dal punto di vista della sostenibilità, il Bilancio di Sostenibilità di Apicoltura Piana verrà pubblicato anche nelle prossime annualità.







Piana Miele e la Sostenibilità

1.1 Profilo e storia dell'organizzazione







1.1 Profilo e storia dell'organizzazione

Una storia lunga oltre un secolo

Apicoltura Piana S.p.a. (di seguito "Apicoltura Piana", "azienda" o "Società") è stata fondata nel 1903. Passione, tradizione e famiglia: tutto è iniziato da questi tre ingredienti. Nel 1903 il professor Gian Pietro Piana lasciò l'università di Milano, dove insegnava, per trasferirsi nel verde delle colline di Castel San Pietro, vicino a Bologna. Innamoratosi della campagna emiliana, tra frutteti ed erbe aromatiche, inizia con il figlio Gaetano a studiare le api rendendosi così conto delle particolari doti delle api italiane, più docili e produttive delle consorelle europee. Nacque così Apicoltura Piana, una realtà autorevole riconosciuta anche oltreoceano per le sue api regine italiane.

Facendo tesoro dell'esperienza acquisita, nell'immediato dopoguerra i fratelli Piana, figli di Gaetano, riprendono l'attività espandendo ulteriormente l'allevamento delle api regine. Nei primi anni '50 Apicoltura Piana era già diventata una delle maggiori aziende italiane del settore con le sue varie attività: allevamento ed esportazione di api regine, apicoltura nomade con produzione di miele, fabbricazione di fogli cerei. Grazie all'intuito di Giulio Piana e soprattutto alle sue competenze l'azienda continuò a crescere, allargando l'attività anche al confezionamento di miele. Negli anni '70 Giulio e l'Apicoltura Piana rappresentano un fondamentale punto di riferimento del mondo apistico.

Negli anni '90 i volumi e il fatturato dell'azienda crebbero in modo molto significativo, posizionando **Apicoltura Piana, anche sotto il profilo commerciale, ai vertici del settore miele**. Ancora oggi l'azienda si trova proprio lì, protagonista appassionata e ammirata nel mondo del miele.

Apicoltura Piana nel **2024** ha generato un **fatturato pari a 26.294.857 €**, impiegando al 31/12/2024 **27 dipendenti** per lo svolgimento della propria attività.



I prodotti di Apicoltura Piana



ALLE ORIGINI DEL MIELE

Questa linea di mieli ha origine da **filiera controllata italiana**, nel più grande rispetto delle api e dell'ambiente. Questi prodotti sono **tracciati al 100**% garantiti dalle nostre instancabili api e dall'esperienza di Apicoltura Piana.



SQUEEZE
MILLEFIORI ITALIANO
380 GR



VASO
MILLEFIORI ITALIANO
250 GR



VASO ACACIA ITALIANA 400 GR



VASO
CASTAGNO ITALIANO
250 GR



VASO
ARANCIO ITALIANO
250 GR



VASO
MILLEFIORI ITALIANO
400 GR



VASO
ACACIA ITALIANA
400 GR



VASO
CASTAGNO ITALIANO
400 GR



VASO
ARANCIO ITALIANO
400 GR





SQUEEZE

ABBIAMO CAPOVOLTO IL MONDO DEL MIELE

Un contenitore flessibile, facile da premere e un tappo dosatore con membrana taglia-goccia per avere subito pronta la giusta quantità di miele senza sporcarsi. Un formato comodo e anti spreco che ci sia. A partire dal 2023, per l'intera gamma a marchio proprio squeeze usiamo packaging realizzato al 50% con plastica da riciclo (50% di R-PET).







ACACIA 380 GR



PAPPA REALE 380 GR

CLASSICO

INSIEME DA SEMPRE

Tutto il piacere e la qualità dei prodotti Piana Miele nel classico vaso in vetro e nello squeeze. Mieli selezionati da tutta l'Europa in formati di diverse dimensioni che si adattano a ogni tua scelta quotidiana.



VASO MILLEFIORI 500 GR



VASO ACACIA 500 GR

DOLCE REGINA

LINEA DELLA TRADIZIONE

Diversi formati compongono la gamma Fiorellino, per conservare il miele millefiori, dolce e aromatico. Un prodotto plurifloreale dal colore ambrato e dal sapore delicato, particolarmente indicato per ricette dolci.



VASO
MILLEFIORI
400 GR

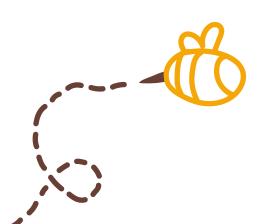


VASO MILLEFIORI 500 GR





VASO ACACIA 400 GR





Mission, valori e principi

Apicoltura Piana persegue l'obiettivo di continuare a rappresentare un **punto di riferimento nel settore del miele e dei prodotti da apicoltura**. Ci impegniamo ogni giorno per fornire alle aziende clienti prodotti di qualità e un servizio completo. La società persegue la **piena soddisfazione dei propri clienti**, inquadrando le proprie iniziative di sviluppo e crescita in un'**ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica** per eccellere nel settore di riferimento.

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con gli stakeholders sono principi etici cui la Società si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta, al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane e generare valore.

La Società impronta il proprio operato alla puntuale **osservanza delle leggi, delle regole di mercato** e dei principi ispiratori della **concorrenza leale**. Il raggiungimento degli obiettivi aziendali è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nella Società, con **onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza e obiettività**.



I Valori di Apicoltura Piana

Ogni giorno curiamo il miele, partendo dalla produzione fino alle vostre tavole, con nel cuore e nelle azioni quotidiane il rispetto, la tutela, l'attesa, il controllo della filiera e la qualità. Nel seguito vengono enucleati i **Valori** a cui Apicoltura Piana ispira la propria attività.

Rispetto



La produzione Piana Miele si basa sul rispetto, un valore fondamentale per realizzare prodotti tenendo in considerazione la sostenibilità. Riponiamo fiducia nei nostri apicoltori e ne rispettiamo le esigenze, le abitudini, il lavoro. Allo stesso modo, rispettiamo l'ambiente in cui le nostre api vivono e danno vita al miele, per mantenere equilibrio ed armonia in ogni fase della produzione.

Tutela



Tutelare significa per i nostri apicoltori osservare e intervenire solo quando serve. Grazie a Melixa, un sistema che ci permette di raccogliere dati approfonditi sull'arnia, il nostro lavoro e quello delle api sono tutelati, e il risultato è un prodotto ancora più naturale.

Attesa



Dal rispetto per le api e per l'ambiente deriva la nostra capacità di saper aspettare: l'attesa è l'ingrediente più prezioso per la produzione dei nostri prodotti, perché permette alla natura di seguire i suoi tempi, requisito essenziale per un risultato qualitativamente ottimale. Un buon miele si ottiene solo se si impara ad aspettare.

Filiera



Seguiamo il miele dalle sue origini fino alla vostra tavola: la filiera Piana Miele è il percorso di qualità del miele italiano, che nasce da luoghi incontaminati nel cuore della Penisola, per arrivare sulle tavole dei consumatori portando nelle case di tutti rispetto, attesa, tutela, qualità... e gusto. Lavoriamo a stretto contatto con gli apicoltori che sono nella nostra filiera anche nella logica di garantire loro prezzi equi.

Qualità



Il nostro obiettivo è **produrre miele di qualità**, che possa soddisfare i nostri consumatori e accompagnarli nei loro attimi più speciali e nei momenti di consumo in vari momenti della giornata. Una produzione attenta e un risultato piacevole per il cuore oltre che per il palato.



Governance aziendale

Il sistema di corporate governance di Apicoltura Piana S.p.a. risulta, attualmente, così articolato:

- Socio Unico: il capitale sociale di Apicoltura Piana S.p.a. è interamente detenuto dalla Società Flara Holding S.r.l.;
- Consiglio di Amministrazione (CdA): il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di quanto consentito dalla Legge e dallo Statuto.

Al Consiglio di Amministrazione risulta, tra l'altro, conferito il potere di definire gli indirizzi strategici della Società, nonché di verificare l'esistenza e l'efficienza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della stessa.

Al 31/12/2024 il Consiglio di Amministrazione risulta composto dalle figure di **Mengoli Massimo** in qualità di **Presidente del CdA**, nonché Amministratore Delegato e Rappresentante della Società, **Brinza Anca** in qualità di **Vice Presidente del CdA** e da **Rosa Luca** in qualità di **Consigliere**.

La Struttura Organizzativa della Società è formalizzata e rappresentata graficamente nell'**Organigramma societario**, soggetto ad aggiornamento periodico, il quale **definisce con chiarezza le linee di dipendenza gerarchica ed i legami funzionali tra le diverse posizioni** di cui si compone la struttura stessa. L'organigramma consente di individuare in ogni momento i soggetti in posizione c.d. apicale e quelli sottoposti a direzione e vigilanza.



1.2 Analisi di materialità e stakeholder

L'analisi di materialità

Prendendo come spunto di riferimento quanto indicato dalla ISO 26000 - Guida alla responsabilità sociale e dai GRI Standards, Apicoltura Piana ha implementato un'analisi di materialità volta a identificare e comprendere i temi prioritari per l'azienda in ambito di sostenibilità. Il **processo di analisi di materialità**, articolatosi in più fasi, ha permesso quindi a Apicoltura Piana di individuare le proprie priorità in ambito di sostenibilità e di definire i contenuti del presente documento. L'analisi rappresenta per Apicoltura Piana un passaggio sostanziale nel **delineare il proprio percorso strategico in materia di sostenibilità**.

Per materialità si intendono gli **aspetti specifici di natura economica, sociale ed ambientale (ESG) maggiormente significativi per un'organizzazione e per i suoi stakeholder**. Per questo motivo, il processo di analisi di materialità è partito con l'individuazione degli stakeholder prioritari per Apicoltura Piana. Attraverso un questionario online sottoposto alla direzione aziendale sono state identificate le categorie di stakeholder chiave per l'organizzazione.

Successivamente, Apicoltura Piana ha condotto un'analisi volta a **definire il contesto di sostenibilità nel quale opera l'azienda**. Prendendo in considerazione diverse fonti informative sono stati analizzati sia l'ambiente esterno sia il mercato di riferimento al fine di verificare gli aspetti e i fattori di sostenibilità prioritari per il settore, per gli stakeholder e per Apicoltura Piana. Questa attività di analisi e mappatura del contesto di sostenibilità in cui opera l'organizzazione ha portato all'individuazione di un elenco di temi economici, sociali e ambientali (ESG) potenzialmente rilevanti per Apicoltura Piana.

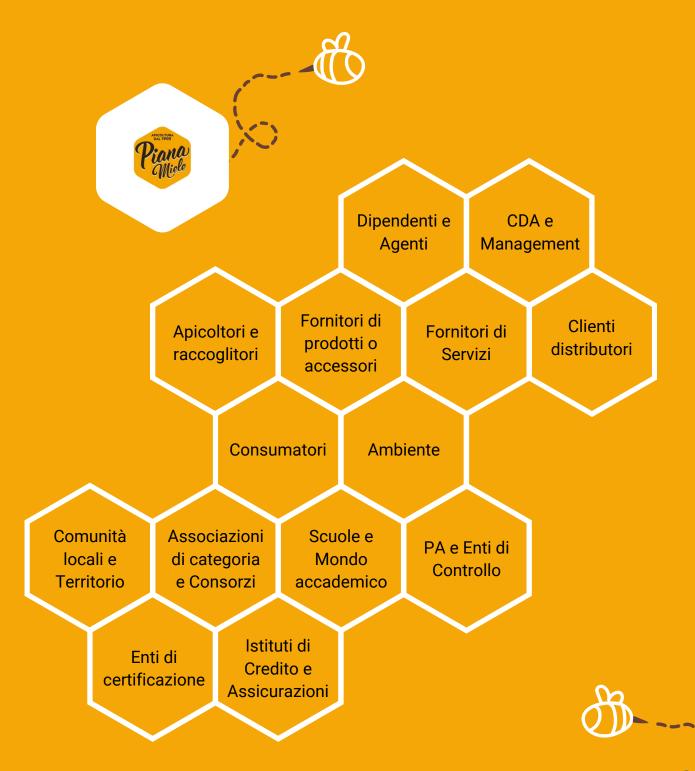
Si è poi proseguito, attraverso un questionario online sottoposto alla direzione, al personale aziendale e agenti, agli apicoltori e ai consumatori, con la valutazione del grado di rilevanza dei temi di potenziale rilievo individuati attraverso l'analisi di contesto. Sulla base di una scala di punteggi predefinita (da 1 "non significativo" a 5 "prioritario"), gli stakeholder interni ed esterni coinvolti nel processo, si sono espressi fornendo per ciascun tema una valutazione di rilevanza.

Analizzando gli esiti del questionario di materialità, Apicoltura Piana ha così identificato una rosa di **16 temi maggiormente priroritari in ambito sostenibilità**, cosiddetti temi materiali, che vengono rendicontati e approfonditi all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. L'**elenco dei temi materiali** è riassunto all'interno della Tabella nel seguito riportata e rappresenta il risultato finale dell'analisi di materialità.

Esiti analisi di materialità: temi prioritari per Apicoltura Piana e per i propri stakeholder		SDGs Impattati	
Economica e Governance	Performance economica		
	Eticità nel business e compliance	3 SALUTE E EORSCITA ECONOMICA	
	Qualità e sicurezza dei prodotti		
	Soddisfazione del cliente	12 CONSUMOE PRODUZIONE RESPONSABILI SOLIDE	
	Pratiche di approvvigionamento		
	Etichettatura responsabile		
Sociale	Formazione e valorizzazione dei dipendenti	3 SALUTE 4 ISTRIZIONE DIQUALITÀ	
	Salute e sicurezza sul lavoro	- ₩ •	
	Pari opportunità	5 PARTIA OBENERE	
	Supporto alle comunità locali e al territorio		
Ambientale	Biodiversità		
	Prodotti biologici	12 CONSUMOE PRODUZIONE RESPONSABILI	
	Packaging sostenibile e utilizzo dei materiali		
	Gestione delle risorse idriche		
	Gestione responsabile dei rifiuti		
	Gestione delle risorse energetiche		

Gli Stakeholder

L'analisi di materialità condotta da Apicoltura Piana ha rappresentato un importante momento di riflessione per ragionare e approfondire i potenziali impatti delle azioni e decisioni aziendali su ciascuna categoria di stakeholder individuata. La "mappa degli stakeholder" di seguito riportata costituisce il primo esito di questa attività di analisi.



Adesione ad Associazioni di categoria

Apicoltura Piana aderisce alle seguenti Associazioni:

- Unione Italiana Food: primaria associazione in Italia per rappresentanza diretta
 di categorie merceologiche alimentari. Una realtà associativa che ha come
 mission la valorizzazione e la tutela di aziende, prodotti e settori che sono tra le
 eccellenze della nostra industria e che ogni giorno sono chiamati a nuove sfide
 sui mercati di tutto il mondo.
- AAPI Associazione Apicoltori Professionisti Italiani: l'Associazione, accogliendo Apicoltori Italiani, si propone di raccogliere le istanze del settore, focalizzando i problemi e cercando di individuare le soluzioni. AAPI rappresenta un momento di confronto e di collaborazione tra i vari soggetti della filiera, produttori di materiale apistico, apicoltori e confezionatori.





Governance e relazioni commerciali

- 2.1 Performance economica e valore distribuito
- 2.2 Eticità nel business e compliance
- 2.3 Qualità e sicurezza dei prodotti
- 2.4 Pratiche di approvvigionamento



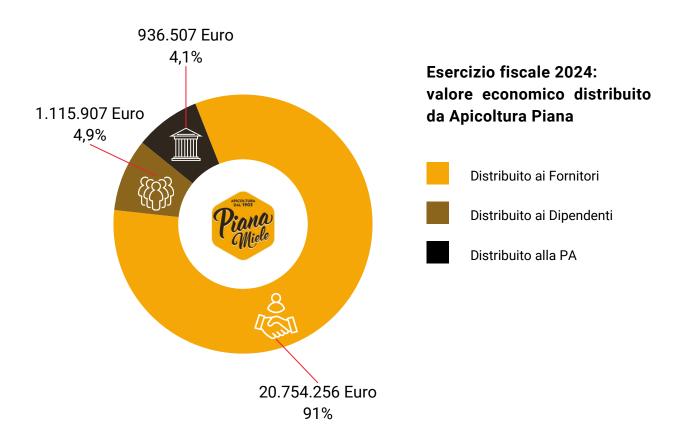




2.1 Performance economica e valore distribuito

Il valore economico distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di ridistribuire tra i propri stakeholder parte del valore economico generato attraverso le proprie attività. Per questo attraverso l'analisi del valore economico distribuito intendiamo fornire evidenza del flusso di risorse indirizzato ai nostri dipendenti, ai soci, ai nostri fornitori e alla pubblica amministrazione. La distribuzione del valore economico, così come rappresentato nel grafico sotto riportato, è quindi indice della capacità di Apicoltura Piana di distribuire ai propri stakeholder parte del valore economico generato ed è misura dell'impatto aziendale sulla comunità e lungo l'intera catena del valore.

Nell'esercizio fiscale 2024, i ricavi da gestione caratteristica complessivamente generati da Apicoltura Piana S.p.a. sono stati pari a 26.294.857 Euro di cui l'86,7%, pari a 22.806.670 Euro, è stato distribuito ai seguenti stakeholder aziendali: ai fornitori di materie prime, merci e servizi per una quota pari al 91% (20.754.256 Euro), ai dipendenti per il 4,9% (1.115.907 Euro), alle Pubbliche Amministrazioni per il 4,1% (936.507 Euro).



2.2 Eticità nel business e compliance

Intendiamo svolgere la nostra attività nel **pieno rispetto del principio di legalità**, adempiendo a tutte le norme di legge e regolamenti applicabili.

Come precedentemente trattato nel paragrafo "Mission, valori e principi", Apicoltura Piana ha definito in maniera chiara valori, principi, standard e norme di comportamento, perseguendo tali obiettivi nel proprio agire quotidiano. Il rispetto delle normative, la trasparenza nell'operato e l'integrità nella gestione, insieme alla fiducia e alla collaborazione con i nostri stakeholder, sono valori etico/morali che guidano le azioni di Apicoltura Piana e influenzano il nostro approccio operativo. Tali principi sono fondamentali per garantire una competizione leale ed efficace sul mercato, per migliorare la soddisfazione dei clienti, per favorire lo sviluppo delle competenze e della crescita professionale dei dipendenti, nonché per generare valore condiviso con tutti gli attori coinvolti nella nostra value chain.

Il nostro costante impegno nel garantire elevati standard di etica aziendale rappresenta il fondamento della nostra filosofia operativa. Per assicurare che i valori e principi che abbracciamo si traducano in comportamenti concreti e coerenti, abbiamo sviluppato e adottato un Codice Etico aziendale. Il Codice Etico riflette la nostra volontà di promuovere un ambiente di lavoro improntato all'etica, alla responsabilità e al rispetto reciproco. Il Codice definisce i principi etici generali, le regole di comportamento e i valori che Apicoltura Piana riconosce come propri e che devono essere osservati scrupolosamente da tutti i destinatari nello svolgimento delle rispettive attività. La sua adozione e applicazione pratica rispondono anche all'esigenza di prevenire la commissione di specifici reati che, qualora posti in essere nell'interesse o a vantaggio della Società, potrebbero determinare una responsabilità amministrativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Per garantire una piena e corretta conoscenza del proprio Codice Etico, dei protocolli correlati e dei relativi aggiornamenti, Apicoltura Piana ne assicura l'accessibilità e ne promuove la diffusione mediante specifiche iniziative di sensibilizzazione e informazione. **Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice e ad attenersi scrupolosamente a quanto in esso prescritto**.



Inoltre nel 2024 Apicoltura Piana ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito "Modello 231"), con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi legati alla responsabilità amministrativa derivante da determinati reati commessi, nell'interesse o a vantaggio dell'azienda, da amministratori e dipendenti nonché dai soggetti che agiscono in nome e per conto dell'impresa.

L'introduzione del Modello 231, oltre a rispondere a un'esigenza normativa, riflette la volontà di Apicoltura Piana di affrontare in modo strutturato la complessità del contesto in cui opera, definendo chiaramente i valori di riferimento e assicurando il rispetto delle regole da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Il Modello si configura come un sistema integrato di procedure organizzative, gestionali e di controllo, finalizzato non solo alla prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001, ma anche al rafforzamento complessivo del sistema di governance e dei meccanismi di controllo interni. Esso rappresenta uno strumento concreto per orientare i comportamenti aziendali verso legalità, correttezza e trasparenza, promuovendo una cultura della compliance a tutti i livelli dell'organizzazione.

Ai fini dell'efficacia del Modello 231, Apicoltura Piana garantisce, sia alle risorse già presenti in azienda sia a quelle da inserire, una corretta **conoscenza delle regole di condotta e dei protocolli** ivi contenuti oltre che dei loro aggiornamenti, con differente grado di approfondimento in relazione al diverso livello di coinvolgimento delle risorse medesime nei Processi sensibili.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 231/2001, la Società ha istituito uno specifico Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomia ed indipendenza rispetto all'organo di gestione dell'azienda e preposto a vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo.

Eventuali segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 o di violazioni del modello di organizzazione e gestione possono essere inviate attraverso **appositi canali di segnalazione**. Tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione. Sono vietati atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

A ulteriore testimonianza del nostro agire in modo etico e nel rispetto della legalità, abbiamo ottenuto il rating di legalità nel 2017 e da allora ogni due anni lo rinnoviamo. In data 2 maggio 2023 Apicoltura Piana ha ottenuto il Rating di Legalità conseguendo il punteggio di "una stelletta ++". Il Rating di Legalità è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e rappresenta uno strumento volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. In particolare, si tratta di un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Tale riconoscimento, ha validità biennale e può essere rinnovato su richiesta dell'impresa stessa. L'elenco delle imprese in possesso del Rating viene pubblicato e costantemente aggiornato dall'AGCM sul sito dedicato. Per questo il Rating garantisce non solo la trasparenza dell'impresa sul mercato, ma anche quella all'interno dell'impresa stessa, sia durante lo svolgimento delle attività che nei confronti dei propri collaboratori.

Questo riconoscimento premia l'impegno di Apicoltura Piana nel percorso di adeguamento ai più elevati standard etico/sociali e di gestione e conferma, più in generale, l'attenzione della nostra azienda verso il tema dell'eticità nel business e compliance, considerato uno dei temi prioritari all'interno della nostra strategia di sostenibilità.

Va inoltre sottolineato che, a prova del positivo agire aziendale in materia di eticità e compliance, nel triennio 2022-2024 Apicoltura Piana non ha registrato episodi di corruzione né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito. Analogamente, nel triennio 2022-2024 Apicoltura Piana non ha registrato episodi di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

Infine, per quanto concerne la compliance in materia ambientale, nel triennio 2022-2024 Apicoltura Piana **non ha registrato episodi di violazione di norme ambientali** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

2.3 Qualità e sicurezza dei prodotti

Qualità e sicurezza alimentare sono due valori cardine in cui Apicoltura Piana crede fermamente. Per questo lavoriamo costantemente al fine di garantire la massima qualità e sicurezza dei prodotti che commercializziamo, i quali vengono monitorati attraverso un continuativo sistema di controlli, rivolgendo la massima attenzione ad ogni fase.

Il lavoro di Apicoltura Piana inizia dalla ricerca di mieli eccellenti prodotti dagli apicoltori italiani e di tutta l'Europa. Apicoltura Piana individua e custodisce soltanto le selezioni più pure, quelle capaci di superare continui controlli qualità e verifiche di enti esterni competenti in materia. La lavorazione del miele Piana è studiata per conservare intatte tutte le proprietà benefiche della materia prima. Anche prima della commercializzazione ogni prodotto deve superare test e ulteriori controlli a tutela dei clienti e consumatori.

Questo approccio alla qualità e sicurezza dei prodotti è confermato in primis dalle **certificazioni di cui Apicoltura Piana è in possesso** e che vengono nel seguito riportate.



Tali certificazioni riconosciute a livello internazionale tutelano i clienti/consumatori e soprattutto garantiscono un servizio sicuro e qualificato, oltre che il costante miglioramento per la qualità e la sicurezza del prodotto.

Apicoltura Piana ha attuato un sistema di autocontrollo avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Il manuale dell'Autocontrollo è per Apicoltura Piana un riferimento e una prescrizione di attività e procedure atte a definire i criteri operativi e di sicurezza alimentare, di autenticità e di qualità che un'organizzazione del settore alimentare deve soddisfare per adempiere ai propri obblighi dal punto di vista della conformità legislativa e della tutela del consumatore.

L'analisi dei rischi e l'individuazione dei punti di controllo critici viene effettuata in conformità con le indicazioni metodologiche più aggiornate, prodotte da fonti autorevoli a diffusione internazionale.

Scopo del manuale dell'Autocontrollo è di:

- stabilire le norme di igiene e sicurezza che Apicoltura Piana deve conoscere, applicare e fare rispettare a tutti gli operatori, a garanzia di una costante qualità igienica del prodotto;
- riportare i risultati dello studio condotto sulla identificazione e l'analisi dei pericoli e dei rischi relativi, ai fini della sicurezza alimentare, qualità e autenticità, insiti nelle produzioni di Apicoltura Piana;
- descrivere e documentare le procedure che Apicoltura Piana intende applicare, al fine di eliminare e/o a ridurre a livelli accettabili il pericolo di cui sopra e minimizzare il rischio di contaminazioni a carico del prodotto.



Il personale di Apicoltura Piana riceve al momento dell'assunzione apposita formazione e le informazioni relative all'attività che dovrà svolgere attraverso il mansionario, eventuali Procedure relative alla propria mansione, Regolamento d'igiene Aziendale e Politica della Qualità. Il personale è quindi adeguatamente formato in termini di igiene e sicurezza e sugli obiettivi da perseguire attraverso il Piano di Autocontrollo. L'azienda organizza corsi e incontri con frequenza periodica: tali sforzi sono volti a far crescere la consapevolezza e la cultura della sicurezza alimentare all'interno del personale.

A monte della catena del valore, la gestione del rapporto con i nostri fornitori gioca un ruolo fondamentale per garantire la qualità e sicurezza dei prodotti. Per questo, al fine di garantire gli obiettivi sopra esposti, abbiamo definito in apposite procedure aziendali i criteri e le modalità operative attraverso cui Apicoltura Piana svolge le operazioni di selezione, valutazione, qualifica e controllo nel tempo dei propri fornitori. Viene attuata una valutazione e qualifica del fornitore come primo passo da compiere per il controllo del prodotto in entrata e annualmente i fornitori vengono rivalutati e l'esito riportato nel Riesame della Direzione.

Tutti i lotti vengono sottoposti ad analisi interne da parte del controllo qualità ed esterne presso laboratori accreditati e solo dopo l'esito favorevole, sia delle analisi interne che di quelle esterne, il lotto può essere quindi utilizzato. La materia prima risultata non conforme a seguito di controlli analitici è resa al fornitore.

Analisi sulla qualità e sicurezza del prodotto in entrata	2022	2023	2024
LABORATORIO INTERNO N° complessivo di analisi svolte (HMF, diastasi, colore, umidità, analisi organolettica)	2.985	2.840	3.900
LABORATORI ESTERNI N° complessivo di campioni analizzati (analisi pesticidi, antibiotici, metalli pesanti)	293	265	299

Controlli di Processo

Durante il ciclo di produzione, si eseguono controlli di processo (es. temperatura, pressione, integrità filtri, metal detector, peso, controllo tmc/lotto, ecc): tali controlli di sono registrati su apposita modulistica.



Tracciabilità e Recall

La tracciabilità ed il Recall (ritiro del prodotto) sono gestiti in Apicoltura Piana attraverso procedure realizzate a fronte del regolamento CEE 178/2002 e altre normative di settore.



Tutto è identificato. Ad ogni arrivo di miele l'azienda assegna un lotto interno (corrispondente ad un determinato lotto fornitore) che accompagnerà il prodotto durante tutto il ciclo di lavorazione e confezionamento. Per alcune varietà di miele di origine italiana ha definito uno specifico protocollo di gestione.

Il sistema prevede di tracciare anche la pappa reale e tutti gli imballi primari.

L'azienda è in grado di risalire al deposito/consegna del cliente attraverso sistema informatico.

Verifiche annuali garantiscono la verifica dell'efficacia del sistema.

L'azienda è inoltre certificata ISO 22005 relativa alla tracciabilità.



2.4 Pratiche di approvvigionamento

I fornitori sono per noi uno stakeholder di primaria importanza, dal rapporto con essi dipendono in gran parte la qualità e la sicurezza prodotti che commercializziamo, perciò puntiamo ad instaurare con loro relazioni commerciali solide e durature, nel rispetto dei principi di correttezza, integrità, professionalità, trasparenza, legalità e imparzialità.

Ai nostri fornitori vengono assicurate modalità di pagamento tempestive, in conformità agli accordi commerciali. Nel condurre le negoziazioni economiche con i propri fornitori, Apicoltura Piana basa la propria attività sui principi di proporzionalità e reciproca corrispettività delle prestazioni, evitando di imporre - direttamente o indirettamente - condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose. La finalità ultima cui l'impresa tende è quella di creare **relazioni di fiducia** nonché **occasioni di miglioramento reciproco**, dando importanza alla continuità, cercando di costruire collaborazioni a medio-lungo termine, e all'affidabilità qualitativa ed economica delle controparti.

La catena di fornitura di Apicoltura Piana è costituita da **3 principali categorie di fornitori**:



fornitori di **prodotti/materie prime**: miele, pappa reale e polline;

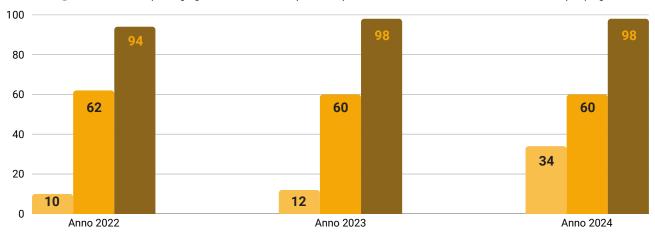


fornitori di **servizi**: formazione, consulenza e altri servizi;



fornitori di **packaging e materiali ausiliari** (materiali per officina, materiali da ufficio/cancelleria).

- N° di fornitori di prodotti/materie prime (miele, pappa reale e polline) impiegati
- N° di fornitori di servizi (formazione, consulenza e altri servizi) impiegati
- 🌑 N° di fornitori di packaging e materiali ausiliari (materiali per officina, materiali da ufficio/cancelleria ecc.) impiegati



Nonostante la catena di fornitura legata all'acquisto di materie prime (miele, pappa reale e polline) sia dislocata anche in paesi esteri (Europa), è importante sottolineare che, laddove possibile, per gli acquisti di materie prime, packaging e servizi Apicoltura Piana cerca di sviluppare la propria collaborazione con fornitori locali, anche con l'obiettivo di valorizzare una filiera corta e favorire lo sviluppo locale.

Per quanto concerne i fornitori di prodotti/materie prime (miele, pappa reale e polline), Apicoltura Piana predilige la collaborazione con fornitori certificati in materia di qualità, sicurezza e tracciabilità, ossia fornitori che possiedo almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 9001, IFS, BRC e ISO 22005.



2.5 Etichettatura responsabile

Il rispetto della legge è un valore che guida ogni nostra scelta e sta alla base del nostro modello di business. È in primis fondamentale per noi tutelare il benessere e la sicurezza del consumatore: ne consegue che ci impegniamo per attenerci a tutte le normative vigenti e per promuovere una comunicazione responsabile, trasparente, che possa realmente guidare scelte di consumo consapevoli.

Le etichette dei prodotti rivestono una grande importanza nell'ambito della filiera e del sistema produttivo agroalimentare poiché rappresentano il mezzo attraverso cui vengono veicolate al consumatore importanti informazioni relative ad esempio agli ingredienti, ai valori nutrizionali, alla data di scadenza, alle modalità di utilizzo e di smaltimento del packaging e ai processi produttivi. La normativa che regola tale settore è rilevante in quanto, non solo è deputata ad assicurare al consumatore il proprio diritto all'informazione, ma è anche volta a garantire un elevato livello di tutela della sua salute, conseguibile attraverso informazioni adeguate sugli alimenti che si consumano.

La relazione con i consumatori ha dunque come campo importante l'etichetta: il prodotto è il momento di incontro più frequente che Apicoltura Piana ha con il consumatore finale, per questo ci impegniamo a garantire sempre un'etichettatura dei prodotti allineata alle normative vigenti e a principi di comunicazione chiara, trasparente e veritiera.



A tale proposito, Apicoltura Piana effettua periodiche analisi e verifiche di conformità sulle etichette dei prodotti commercializzati. Inoltre, ad ulteriore riprova dell'importanza che Apicoltura Piana dà alla corretta gestione dell'etichettatura è significativo sottolineare che grazie al supporto Unione Italiana Food l'azienda e il proprio personale usufruiscono di un servizio di aggiornamento costante e continuo che ci consente di essere sempre allineati alla normativa vigente.



A testimonianza del buon operato aziendale in materia di etichettatura e comunicazione di prodotto, è importante sottolineare che nel 2024 Apicoltura Piana non ha registrato episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi o casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.



2024
Nessun episodio di non conformità in materia di informazione ed etichettatura



Le persone di Apicoltura Piana

- 3.1 Formazione e valorizzazione dei dipendenti
- 3.2 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 3.3 Pari opportunità
- 3.4 Supporto alle comunità locali e al territorio





3.1 Formazione e valorizzazione dei dipendenti

Un importante strumento che consente alle aziende di sviluppare e accrescere il potenziale dei propri collaboratori è dato dalla formazione trasversale (soft skills) o specifica (ad esempio tecnico-specialistica) che costituisce una chiave fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Per Apicoltura Piana i collaboratori rappresentano il vero motore del successo dell'Azienda, riteniamo quindi che la formazione continua sia parte indispensabile e strategica per la crescita di ciascuno. Il programma di formazione annuale, partito da pochi anni e in via di implementazione, consente a Apicoltura Piana di pianificare l'acquisizione delle competenze in modo da dotare i propri dipendenti degli strumenti necessari a raggiungere gli obiettivi strategici in un ambiente di lavoro in costante cambiamento.

Complessivamente, nel corso del **2024**, Apicoltura Piana ha erogato ai propri dipendenti **126 ore di formazione**. Sommando le 59 ore totali di formazione erogate nel 2023, **nel biennio 2023-2024** Apicoltura Piana ha erogato complessivamente ai **propri dipendenti 185 ore di formazione**.

Il personale femminile ha usufruito di 84 ore di formazione nel biennio 2023-2024. In particolare, nel biennio 2022-2023, la formazione erogata si è incentrata principalmente sulle seguenti tematiche: salute e sicurezza sul lavoro, aggiornamento tecnico professionale settoriale e qualità e sicurezza alimentare. Nel 2023 e nel 2024 il 100% dei dipendenti in forza all'azienda ha usufruito di formazione.

Il percorso formativo per lo sviluppo e l'aggiornamento del personale proseguirà nel 2025 con la finalità di rispondere sempre più alle esigenze di specializzazione derivanti dal nostro settore di riferimento.

Tematiche della formazione nel biennio 2023-2024



salute e sicurezza sul lavoro



aggiornamento tecnico professionale settoriale



qualità e sicurezza alimentare

Nel 2024

126

ore di formazione

100% dei dipendenti formati



3.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Operare in un'ottica di miglioramento continuo significa innanzitutto assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro ai nostri dipendenti, gestendo efficacemente tutti i fattori di rischio. Nell'ambito delle proprie attività, Apicoltura Piana si impegna a contribuire al benessere dei propri dipendenti, perseguendo l'obiettivo di assicurare la loro salute e sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

Ci adoperiamo per tutelare non solo tutto ciò che riguarda la salute fisica della persona, ma anche gli aspetti psicologici e valoriali. Inoltre, abbiamo definito ed efficacemente attuato misure preventive e prassi aziendali chiare volte a promuovere comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti che ci hanno consentito di rendere più sicuri i luoghi di lavoro e ridurre al minimo l'esposizione a rischi collegati a incidenti, infortuni o malattie professionali.

Con cadenza periodica aggiorniamo e redigiamo il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, ai sensi del d.lgs. 81/2008. Tale Documento ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e predisporre le adeguate misure di prevenzione e di protezione nonché di programmare le misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il Documento è in continuo aggiornamento e viene rielaborato in caso di variazioni nell'organizzazione aziendale ed ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato ad un miglioramento continuo del grado di sicurezza, lo renda necessario.

Apicoltura Piana si avvale di un **Medico Competente** con cui collabora ai fini della valutazione dei rischi per la salute, effettuando regolari visite mediche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori; di un **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione** (**RSPP**) esterno; del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (**RLS**), figura interna designata a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito della gestione della salute e sicurezza sul lavoro assume un ruolo cruciale la **formazione** erogata in materia ai dipendenti aziendali. L'obiettivo che Apicoltura Piana intende perseguire è quello di trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo **svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda** e alla **identificazione**, alla **riduzione** e alla **gestione dei rischi**.

Nel 2024, Apicoltura Piana ha erogato a favore dei propri dipendenti formazione sui temi della salute e sicurezza, per un totale di 12 ore formative. Nel **triennio 2022-2024**, i dipendenti hanno beneficiato di formazione sui temi della salute e sicurezza, per un totale di **42 ore formative**.

I risultati ottenuti da Apicoltura Piana in tema di prevenzione e protezione comprovano l'impegno profuso dall'azienda. Invero, nel triennio 2022-2024, su un totale di 91.954 ore lavorate dai dipendenti aziendali, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né sono state registrate malattie professionali. Ne consegue che gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni e il numero di giorni lavorativi persi per infortunio nell'ultimo triennio sono pari a zero. Tali evidenze confermano l'efficacia dell'impegno di Apicoltura Piana nel garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti.



Infortuni sul lavoro triennio 2022-2024 | Lavoratori dipendenti

	N° di ore lavorate nell'anno	N° di infortuni sul lavoro	N° giorni di lavoro persi per infortunio
Donne	18.421	0	0
Uomini	17.156	0	0
Totale	35.578	0	0
Donne	13.410	0	0
Uomini	16.689	0	0
Totale	30.099	0	0
Donne	11.969	0	0
Uomini	14.308	0	0
Totale	26.277	0	0

3.3 Pari opportunità

Apicoltura Piana riconosce che le diversità di ogni dipendente o collaboratore sono un elemento chiave per il successo, e costantemente valorizza le loro esperienze, capacità e qualità. Promuove un **ambiente lavorativo inclusivo e collaborativo, incoraggiando l'espressione libera di ciascuno** per sviluppare appieno il proprio potenziale e aumentare la motivazione individuale.

Nello svolgimento delle proprie attività e nel processo di reclutamento del personale, Apicoltura Piana si impegna ad applicare la parità di genere e a non perpetrare discriminazioni di alcun tipo.

Apicoltura Piana, peraltro, rispetta e riconosce il diritto di ogni dipendente ad associarsi, organizzarsi o aderire a una organizzazione sindacale senza subire interferenze, sanzioni, ritorsioni, discriminazioni o molestie, nella certezza che solo attraverso la libera espressione e confronto ognuno possa realizzare il proprio potenziale e che l'azienda stessa possa trarne vantaggi significativi.

Al 31/12/2024 Apicoltura Piana presenta un organico di **27 dipendenti, di cui 16 donne (59,3% delle risorse) e 11 uomini (40,7%)**.

Le dipendenti donne rappresentano il 50% dei dirigenti aziendali, il 100% degli impiegati e il 52,4% degli operai.





Diversità tra i dipendenti: informazioni sui dipendenti, suddivisi per fascia di età e sesso

Dirigenti		Età inferiore ai 30 anni	Età compresa tra 30 e 50 anni	Età superiore ai 50 anni
Anno 2024	Donne	0	1	0
AIIII0 2024	Uomini	0	1	0
Anno 2023	Donne	0	1	0
Allilo 2023	Uomini	0	1	0
Anno 2022	Donne	0	1	0
AIIIIO 2022	Uomini	0	1	0
Impi	egati	Età inferiore ai 30 anni	Età compresa tra 30 e 50 anni	Età superiore ai 50 anni
Anno 2024	Donne	0	1	3
AIIII0 2024	Uomini	0	0	0
Anno 2023	Donne	0	1	3
Aiiio 2020	Uomini	0	0	0
Anno 2022	Donne	0	1	3
Aillo 2022	Uomini	0	0	0
Оре	erai	Età inferiore ai 30 anni	Età compresa tra 30 e 50 anni	Età superiore ai 50 anni
Anno 2024	Donne	0	11	0
Alillo 2024	Uomini	0	10	0
Anno 2022	Donne	0	3	0
Anno 2023	Uomini	0	9	0
Anno 2022	Donne	0	2	0
Anno 2022	Uomini	0	10	0

Politiche retributive di Apicoltura Piana

Allo scopo di sostenere le pari opportunità, Apicoltura Piana assume un ruolo attivo anche nel monitorare e riesaminare le proprie politiche retributive. Apicoltura Piana si impegna a offrire un equo livello retributivo, confermato anche dalle evidenze relative al biennio 2023-2024, che riflette il livello di competenza, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, impegnandosi nel garantire l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.

In particolare, i dati del 2024 riflettono che il livello del salario di base lordo medio (retribuzione base annua lorda media) delle donne rispetto a quello degli uomini è sostanzialmente paritario sia per la qualifica dirigenti che per la qualifica operai. Con riferimento a questi dati si precisa che influiscono fattori quali, ad esempio, ruolo, livello e anzianità lavorativa. A parità di livello lo stipendio è il medesimo indipendentemente dal sesso dei dipendenti. In una logica di miglioramento continuo Apicoltura Piana si impegna a tenere costantemente monitorato l'andamento di tali dati.

Rapporto salario di base lordo - donne su uomini - FTE [%]*



^{*} Il salario di base lordo è la retribuzione base annua lorda. I dati sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in Full Time Equivalent (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di salari di base in relazione al genere e all'inquadramento professionale.

3.4 Supporto alle comunità locali e al territorio

I fatti e le azioni volte a favore della comunità locale e del territorio hanno negli anni contraddistinto Apicoltura Piana per volere direzionale nel rispetto dei temi dell'etica e della responsabilità sociale d'impresa.

Apicoltura Piana sostiene lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità in cui opera. L'impresa supporta già da anni, attivamente, una serie di enti e realtà che perseguono finalità di promozione dello sport, di inclusione e solidarietà, di tutela della biodiversità e dell'ambiente mediante donazioni e sponsorizzazioni. Si impegna altresì a valutare, secondo le modalità previste internamente, richieste di contributi e sponsorizzazioni provenienti da enti e associazioni di rilevanza culturale, sportiva, solidale e sociale, a sostegno della comunità locale e del territorio.

Nel seguito vengono descritte alcune delle principali iniziative realizzate da Apicoltura Piana nel biennio 2024 a favore della comunità locale e del territorio (donazioni e sponsorizzazioni).



Una associazione alla quale facciamo spesso riferimento per donazioni di merce è Civibo (Cucine popolari di Bologna) che prepara pasti e fornisce assistenza alle persone più bisognose. Nel 2024 Apicoltura Piana ha donato all'associazione confezioni monodose per un valore complessivo di oltre 5.000€.

Nello specifico le Cucine popolari sono progettate e attivate dall'Organizzazione di volontariato Civibo, costituita come Associazione di volontariato a Bologna nel 2014 proprio con l'obiettivo di realizzare in ogni Quartiere di Bologna una Cucina popolare, un luogo dove le persone più in difficoltà potessero non solo avere un pasto caldo ma anche la possibilità di scambi sociali. L'idea è quella di rispondere ad un bisogno di socialità e dignità, di combattere la solitudine e la tristezza oltre che la fame.

DAI CAMPI AL CAMPO: UNA PARTNERSHIP PER SPICCARE IL VOLO!

Nel 2023 Apicoltura Piana è diventata sponsor ufficiale del Bologna FC 1909, entrando nella rete di imprese che sostengono la realtà sportiva più rappresentativa del territorio. Questa collaborazione è proseguita anche nel 2024 e simboleggia l'unione di due entità determinate a eccellere nelle rispettive aree. Come azienda, siamo mossi dalla passione per l'eccellenza e la qualità, valori che vediamo riflessi nel Bologna FC 1909. La squadra condivide il nostro impegno per la crescita continua e per portare avanti una tradizione di successo. Questa partnership ci ispira a guardare al futuro con entusiasmo, pronti a volare sempre più in alto insieme al Bologna FC 1909.



OCCUPAZIONE LOCALE

Come sottolineato anche dai GRI Standards, l'inclusione dei membri della comunità locale tra i dipendenti dimostra la presenza positiva sul mercato di un'organizzazione poiché contribuisce ad arricchire il capitale umano e anche ad aumentare i benefici economici per la comunità locale.

A tal proposito è significativo sottolineare che al 31/12/2024 il 100% dei dipendenti di Apicoltura Piana risulta assunto dalla comunità locale, laddove per comunità locale si intendono le provincia di Bologna e le limitrofe province di Ferrara e Ravenna.





Sostenibilità ambientale

- 4.1 Biodiversità
- 4.2 Prodotti biologici
- 4.3 Packaging sostenibile e utilizzo dei materiali
- 4.4 Gestione delle risorse idriche
- 4.5 Gestione delle risorse energetiche
- 4.6 Gestione responsabile dei rifiuti





4.1 Biodiversità

Le api, creature spesso sottovalutate nella loro importanza, sono fondamentali per la preservazione della biodiversità. Questi insetti, attraverso il processo di impollinazione, facilitano la riproduzione della maggior parte delle piante selvatiche e delle colture alimentari del mondo. Senza il loro instancabile lavoro, molti ecosistemi terrestri perderebbero la loro biodiversità, causando una cascata di effetti negativi sull'ambiente e sull'economia. Le api non solo garantiscono la diversità delle specie vegetali, ma supportano anche la sopravvivenza di numerose altre specie animali che dipendono da queste piante per il cibo e l'habitat. In un'epoca in cui la biodiversità è minacciata da attività umane, cambiamenti climatici la protezione delle api diventa una priorità urgente. Salvaguardare queste impollinatrici significa proteggere la varietà e la resilienza degli ecosistemi globali, assicurando un futuro sostenibile per tutte le forme di vita.

Per questo, la preservazione della biodiversità è un pilastro fondamentale della strategia di sostenibilità di Apicoltura Piana. Come azienda che opera nel settore del miele, riconosciamo la nostra responsabilità non solo verso i nostri clienti, ma anche verso il benessere delle api e quindi dell'ambiente. Attraverso una stretta e continua collaborazione con gli apicoltori siamo impegnati a proteggere e promuovere la biodiversità, adottando pratiche sostenibili che supportano la salute delle api e degli ecosistemi di cui fanno parte.



Il progetto Melixa: il monitoraggio a supporto delle api e degli apicoltori italiani

Piana Miele Filiera nasce dal lavoro di apicoltori italiani che hanno scelto di far parte della nostra filiera controllata. Dal fiore alla tavola, noi e i nostri apicoltori conosciamo tutto di questi mieli: dettagli e informazioni che siamo in grado di condividere grazie a chi di loro ha scelto di usare **Melixa, una serie di servizi e strumenti per il monitoraggio delle arnie**.

Le api stanno affrontando una serie di minacce, tra cui cambiamenti climatici, uso di pesticidi, perdita di habitat, malattie e parassiti: il monitoraggio può contribuire a salvare le api. Proprio per questo, grazie alla solida partnership strutturata con Melixa, Apicoltura Piana intende celebrare l'apicoltore quale garante della salvaguardia delle api e della biodiversità, fornendo alla propria filiera italiana una tecnologia superiore e servizi tailor made.

In particolare, il sistema modulare **Melixa è uno strumento completo per il monitoraggio delle api**. Con l'uso del contavoli brevettato, progettato e realizzato al 100% in Italia, è possibile misurare il numero di voli delle api, e fornisce all'apicoltore diverse informazioni utili come ad esempio: **indicazione di inizio fioritura, la valutazione dello stato di salute della colonia e la corretta valutazione della zona di produzione**.



Il sistema Melixa si compone di ulteriori moduli di monitoraggio che permettono di avere una visione completa dello stato dell'apiario e dell'ambiente che lo circonda, dalle condizioni meteo, all'estensione della covata, per arrivare ad un controllo preciso della quantità di miele prodotto.

Con l'obiettivo di **ottimizzare la produzione e ridurre perdite e costi**, la tecnologia offre un sistema modulare configurabile secondo le esigenze dell'apicoltore, gestito per mezzo di un portale web e app mobile, e visualizzabile da smartphone, tablet o PC.



4.2 Prodotti biologici

Nell'ambito del proprio impegno verso la sostenibilità, Apicoltura Piana annovera all'interno della propria proposta commerciale anche referenze prodotto a marchio proprio che sono biologiche.

Apicoltura Piana, all'interno della linea a marchio proprio Dolce Regina, propone del gusto Millefiori anche la versione biologica in vasetto da 400 g, risultato dell'impegno nella conservazione dell'ambiente, attraverso pratiche apistiche ecocompatibili, a tutela della salute delle api e della biodiversità.



4.3 Gestione del packaging

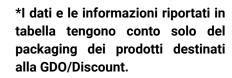
Nel contesto odierno, caratterizzato da una crescente consapevolezza ambientale e da un'urgente necessità di mitigare l'impatto ecologico delle attività industriali, la gestione del packaging rappresenta una componente cruciale della nostra strategia aziendale di sostenibilità. Si tratta di un impegno concreto verso l'ottimizzazione delle risorse, l'utilizzo di materiali da riciclo e la promozione di pratiche responsabili lungo tutta la catena di fornitura.

Questo impegno implica una sempre maggiore attenzione alla scelta di materiali riciclabili e/o provenienti da riciclo e alla ricerca di ridurre l'impatto ambientale complessivo anche attraverso la scelta di packaging che possiede certificazioni di sostenibilità riconosciute a livello internazionale (ad es.: FSC).

Nella tabella riportata a pagina seguente, con riferimento al biennio 2023-2024 vengono indicati i quantitativi di carta e cartone, plastica, alluminio, vetro ed etichette utilizzati da Apicoltura Piana per il packaging primario e secondario dei propri prodotti. Si precisa che i dati e le informazioni riportati in tabella e nel testo seguente tengono conto solo del packaging dei prodotti destinati alla GDO/Discount.

In particolare, con riferimento al biennio 2023-2024, è significativo sottolineare come il 100% del packaging in carta e cartone sia certificato FSC e/o proveniente da riciclo. Anche con riferimento al packaging in plastica Apicoltura Piana intende intervenire cercando di limitare sempre più il ricorso a materia prima vergine e utilizzando quindi plastica proveniente da riciclo. Con riferimento alla plastica nel 2024 il 30% della plastica impiegata per il packaging proviene da riciclo. Inoltre si sottolinea che nel 2022 Apicoltura Piana ha avviato un progetto pilota per rinnovare, in un'ottica di sostenibilità, il packaging della gamma a marchio proprio squeeze. Tale progetto ha permesso, a partire da fine 2024, di cominciare a realizzare per tutti i formati della gamma a marchio proprio squeeze packaging realizzato al 50% con plastica da riciclo (50% di R-PET).

Materiali utilizzati per packaging pr e secondario (t)*	2023	2024	
Ocato a Ocatono	Totale (t)	36,17	49,89
Carta e Cartone	di cui certificati FSC e/o da riciclo (t)	36,17	49,89
Plastica	Totale (t)	64,88	72,79
i idstica	di cui da riciclo (t)	11,57	21,84
Alluminio	Totale (t)	38,09	54,12
Vetro	Totale (t)	838,91	1.080,33
Etichette	Totale (t)	7,15	9,25
TOTALE (t)		985,2	1.266,38





per il packaging dell'intera gamma a marchio proprio Squeeze



4.4 Gestione delle risorse idriche

Monitorare i consumi idrici è cruciale per le aziende che aspirano a operare in maniera sostenibile: un uso responsabile e consapevole dell'acqua contribuisce alla preservazione delle risorse naturali. Implementare sistemi di monitoraggio dei consumi idrici permette alle aziende di identificare eventuali inefficienze, ridurre sprechi e ottimizzare i processi produttivi, migliorando la competitività.



Il processo di Apicoltura Piana è strettamente legato all'acqua. Diversi macchinari infatti utilizzano il vapore sia per la lavorazione della materia prima (camere calde ed evaporatore) che per il confezionamento (capsulatrice). Nella tabella sottostante, con riferimento al triennio 2022-2024, vengono riportati i dati inerenti ai prelievi/consumi idrici da acquedotto effettuati da Apicoltura Piana. In particolare si può desumere dai dati riportati un incremento del consumo di acqua nel 2024 rispetto alle annualità precedenti, aumento che è riconducibile alla crescita dei volumi aziendali e delle quantità lavorate.

Prelievi idrici*

Prelievi idrici (metri cubi)	2022	2023	2024
Da acquedotto (metri cubi)	1.529	1.809	2.033

^{*} Si specifica che non sono stati inclusi nel conteggio i prelievi idrici da pozzo: nelle prossime annualità Apicoltura Piana si adopererà per rendicontare al meglio anche questo dato.

4.5 Gestione delle risorse energetiche

Monitorare i consumi energetici è un passo fondamentale per le aziende che aspirano a crescere in modo responsabile e sostenibile, garantendo un futuro migliore per le prossime generazioni. In un contesto globale in cui le risorse energetiche sono sempre più preziose e la necessità di ridurre le emissioni di gas serra è urgente, un uso efficiente e consapevole dell'energia diventa essenziale.



Attraverso il monitoraggio dei consumi energetici, Apicoltura Piana è in grado di individuare eventuali inefficienze e ottimizzare i processi produttivi. Questo non solo comporta un risparmio economico, ma contribuisce anche a minimizzare l'impatto ambientale delle attività aziendali.

Nella tabella sotto riportata, con riferimento al triennio 2023-2024, vengono rendicontati i consumi totali di energia elettrica approvvigionata dalla rete. Nella tabella viene inoltre riportato l'indicatore dell'intensità energetica, ottenuto dal rapporto tra il consumo annuo di energia elettrica approvvigionata dalla rete e le tonnellate di materie prime lavorate.

Si sottolinea che nel 2023 è stata rinnovata la sala compressori con macchine più efficienti e modulari ed è stata inserita una centralina che consente in automatico lo stacco della corrente quando non necessaria. A fine 2024 Apicoltura Piana ha installato un nuovo impianto fotovoltaico da 132 kW.

Energia elettrica (kWh)	2022	2023	2024
Consumi totali di energia elettrica approvvigionata dalla rete (kWh)	294.925,00	314.359,55	281.046,56
Materie prime lavorate nell'anno (t)	4.544,00	4.834,00	5.905,00
Intensità energetica: consumi totali di energia elettrica approvvigionata dalla rete/tonnellate di materie prime lavorate nell'anno (kWh/t)	64,90	65,03	47,59

4.6 Gestione responsabile dei rifiuti

Apicoltura Piana riconosce quanto sia cruciale preservare l'ambiente come risorsa condivisa e priorità fondamentale. In questa prospettiva, ci impegnaimo nella corretta separazione e gestione dei rifiuti generati dalle nostra attività. Apicoltura Piana, una volta separati correttamente i rifiuti, ne affida la gestione (trasporto e smaltimento/recupero) a fornitori specializzati e qualificati e dei quali ha verificato attentamente la conformità legislativa. Apicoltura Piana monitora e tiene sotto controllo l'andamento generale della produzione di rifiuti al fine di rilevare eventuali scostamenti che potrebbero diventare critici.

Per quanto concerne invece le operazioni organizzative **Apicoltura Piana produce** principalmente rifiuti non pericolosi e legati in gran parte agli imballaggi. Nel 2024 i rifiuti non pericolosi hanno rappresentato il 99,97% dei rifiuti complessivamente prodotti nell'anno.

Con riferimento alla destinazione dei rifiuti generati è significativo sottolineare che nel 2024 oltre il 55% dei rifiuti generati è stato avviato a riciclo o recupero da parte di fornitori specializzati.





Rifiuti prodotti (kg) - anni 2023 e 2024*

Descrizione interna	Codice CER	Classificazione	Quantitativi (kg)	
Rifiuti prodotti			2023	2024
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	Non pericoloso	18.140	23.510
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	Non pericoloso	-	7.480
IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	Non pericoloso	-	1.650
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	Non pericoloso	35.130	33.790
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	Non pericoloso	7.600	4.440
APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	160213	Pericoloso	-	20
APPARECCHIATURE FUORI USO	160214	Non pericoloso	-	340
FERRO E ACCIAIO	170405	Non pericoloso	800	3.810
CARTA E CARTONE	200101	Non pericoloso	-	2.320

^{*}Per compilare la tabella sono stati considerati i dati dichiarati nei MUD inerenti agli anni solari.



Nota Metodologica GRI Content Index



Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il **secondo Bilancio di Sostenibilità pubblicato** da Apicoltura Piana S.p.a.. Nel Bilancio sono rendicontati dati e informazioni sulle **performance e** gli **impatti economici, ambientali e sociali inerenti a Apicoltura** Piana S.p.a.. Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime.

Il presente Bilancio descrive le **attività e i risultati** di Apicoltura Piana **relativi all'esercizio chiusosi al 31/12/2024**. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, con l'obiettivo di presentare l'andamento delle performance aziendali su un orizzonte temporale più esteso.

Attraverso l'adozione di questo strumento di rendicontazione Apicoltura Piana intende fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, modalità di gestione, progetti, performance e in senso più ampio del proprio percorso di sostenibilità aziendale.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021. In particolare, il Bilancio fa riferimento alla selezione dei GRI Standards che vengono indicati nella tabella "GRI Content Index" riportata in chiusura del presente Bilancio.

Il processo di individuazione e di divulgazione dei contenuti ha tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza definiti dal GRI (GRI 1). In particolare, i temi trattati nel presente documento riflettono il principio di materialità. I temi materiali individuati da Apicoltura Piana ai fini di implementare una gestione aziendale sempre più sostenibile sono sintetizzati nel paragrafo "1.2 Analisi di materialità e stakeholder".

Per la predisposizione di questo documento è stato **strutturato un processo di reporting interno che ha coinvolto la Direzione e le diverse funzioni aziendali** che hanno contribuito all'individuazione e valutazione dei temi materiali e alla fase di raccolta e analisi dei dati e delle informazioni, con il ruolo di verificare e validare i contenuti di propria pertinenza riportati nel Bilancio.

Apicoltura Piana darà continuità alla propria rendicontazione di sostenibilità anche nelle prossime annualità.

Per eventuali domande relative al presente Bilancio è possibile inviare una richiesta a: info@pianamiele.com

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con l'assistenza tecnicometodologica di Nextrategy.



Indice dei contenuti GRI (GRI Content Index)

	Apicoltura Piana S.p.a. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Standard		DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMAZIONI GENE	RALI - ver	rsione 2021		
L'organizzazione e le sue pra	ssi di ren	dicontazione		
	GRI 2-1	Dettagli organizzativi	1.1 Profilo e storia dell'organizzazione	
	GRI 2-2	Entità incluse nel Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica	
GRI 2: INFORMAZIONI	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Nota metodologica	
GENERALI - versione 2021	GRI 2-4	Revisione delle informazioni	GRI Content Index colonna commenti	Il presente documento è il secondo Bilancio di Sostenibilità di Apicoltura Piana.
Attività e lavoratori				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Profilo e storiadell'organizzazione2.4 Pratiche diapprovvigionamento	
	GRI 2-7	Dipendenti	3.3 Pari opportunità	
Governance				
	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.1 Profilo e storia dell'organizzazione	
	GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.1 Profilo e storia dell'organizzazione	
GRI 2: INFORMAZIONI	GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.1 Profilo e storia dell'organizzazione	
GENERALI - versione 2021	GRI 2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica 1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
	GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Nota metodologica 1.2 Analisi di materialità e stakeholder	

Strategia, politiche e pras	si			
	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera dell'Amministratore Delegato	
	GRI 2-23	Impegno in termini di policy	2.2 Eticità nel business e compliance	
	GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 Eticità nel business e compliance	
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	2.2 Eticità nel business e compliance	
	GRI 2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 Eticità nel business e compliance	
	GRI 2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	GRI Content Index colonna commenti	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità.
	GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
Coinvolgimento degli stak	eholde	er		
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
GRI 3: TEMI MATERIALI -	versio	ne 2021		
GRI 3: TEMI MATERIALI -	GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
versione 2021	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
Performance economica e	valor	e distribuito		
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.1 Performance economica e valore distribuito	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016		Valore economico generato e distribuito	2.1 Performance economica e valore distribuito	
Eticità nel business e com	plianc	e		
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Eticità nel business e compliance	
GRI 205:	GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.2 Eticità nel business e compliance	
ANTICORRUZIONE 2016	GRI 205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	2.2 Eticità nel business e compliance	
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTI CONCORRENZIALE 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche	2.2 Eticità nel business e compliance	

Qualità e sicurezza dei prodotti					
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.3 Qualità e sicurezza dei prodotti		
Pratiche di approvvigioname	nto e sup	porto alla filiera locale			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4 Pratiche di approvvigionamento		
Etichettatura responsabile					
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.5 Etichettatura responsabile		
GRI 417: MARKETING ED	GRI 417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	2.5 Etichettatura responsabile		
ETICHETTATURA 2016	GRI 417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	2.5 Etichettatura responsabile		
Formazione e valorizzazione	dei dipe	ndenti			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Formazione e valorizzazione dei dipendenti		
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		
	GRI 403-10	Malattie professionali	3.2 Salute e sicurezza sul lavoro		

Pari opportunità				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.3 Pari opportunità	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI	GRI 405-1	Diversità tra i dipendenti	3.3 Pari opportunità	
OPPORTUNITÀ 2016	GRI 405-2	Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.3 Pari opportunità	
Supporto alle comunità locali	e al teri	ritorio		
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.4 Supporto alle comunità locali e al territorio	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO 2016	GRI 202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	3.4 Supporto alle comunità locali e al territorio	Percentuale di dipendenti assunti dalla comunità locale.
Biodiversità				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 Biodiversità	
Prodotti biologici				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Prodotti biologici	
Gestione del packaging				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.3 Gestione del packaging	
4.4 Gestione delle risorse idri	che			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.4 Gestione delle risorse idriche	
4.5 Gestione delle risorse end	ergetich	e		
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.5 Gestione delle risorse energetiche	
4.6 Gestione responsabile dei rifiuti				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.6 Gestione responsabile dei rifiuti	
GRI 306: RIFIUTI 2020	GRI 306-3	Rifiuti generati	4.6 Gestione responsabile dei rifiuti	



